



PENSIERINO N° 112

Carissimi amici,
in occasione della **festa di San Giovanni Bosco** offro volentieri il *“pensierino”* alla Comunità pastorale di Sondrio.

Desidero sottolineare quanto scrisse su di lui in occasione del centesimo anniversario della sua morte (1888-1988) San Giovanni Paolo II nella *Iuvenum Patris*: *“Don Bosco è Padre, Maestro e Amico dei giovani. [...] È in modo sublime l'esempio di un amore preferenziale per loro e per il bene della Chiesa e della società; è il maestro di un efficace e geniale metodo educativo, detto Sistema Preventivo, lasciato come dono prezioso da custodire e sviluppare”*.

Proprio questo interscambio tra educazione e santità è l'aspetto caratteristico della sua persona: egli è un educatore santo, si ispira ad un modello santo (San Francesco di Sales), è discepolo di un maestro santo e forma nella sua scuola un ragazzo santo, San Domenico Savio.

Anche oggi resta attuale l'audacia della sua proposta di una santità giovanile: **“Puoi essere santo, lì dove sei”** recita il motto della proposta pastorale del 2020 per il movimento giovanile salesiano.

La sostanza dell'insegnamento di don Bosco rimane, l'originalità del suo spirito, le sue intenzioni, il suo carisma e il suo stile non vengono meno perché ispirati alla pedagogia di Gesù Maestro, basata sulle beatitudini.

A noi adulti, genitori, sacerdoti, insegnanti ed educatori è affidata la *“predica del buon esempio”*. Preghiamo don Bosco che ci aiuti ad accoglierla, riviverla e testimoniarla.

Cordialmente,

don Giacinto Panfilo

PROPOSTE PER I CANTI:

Ingresso:

“Gloria a te, Cristo Gesù”

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!**

Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, stella nel buio:
in nessun altro il mondo si salva.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia! rit.

Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia! rit.

Comunione:

NcdP 739 *“Tu festa della luce”*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini di buona volontà.
**Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.**

DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA [3,1-4]

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la liscivia dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE [23]

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

oppure cantato:

Vieni, o Signore, nel tuo tempio santo.

Alleluia, alleluia!

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. **rit.**

Chi è questo re della gloria?

Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. **rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. **rit.**

Chi è mai questo re della gloria?

Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **rit.**

DALLA LETTERA AGLI EBREI [2,14-18]

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto

a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

I miei occhi hanno visto la tua salvezza:
luce per rivelarti alle genti e gloria
del tuo popolo, Israele. (Lc 2,30.32) **Alleluia.**

DAL VANGELO SECONDO LUCA [2,22-40]

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,...

IL CALENDARIO

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020

Presentazione del Signore

• ore 10.30 in Collegiata

Santa Messa

presieduta da don Pascual Chavez nell'ambito delle celebrazioni per la Festa di don Bosco 2020

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2020

• ore 20.40 in Sala "Santa Croce"
"Il Vangelo di Matteo"

Incontro con suor Giuseppina Donati

SABATO 8 FEBBRAIO 2020

• ore 21 in Sala "don Chiari"
"Alla ricerca del naso perduto"

Spettacolo teatrale dei "Barabba's Clown"

DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020

5ª domenica del tempo ordinario

IL CALENDARIO DELL'ORATORIO

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020

• dalle 10 al Rosario

Incontro per i genitori
e i bambini di 1ª Elementare

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2020

• ore 20.45 al Sacro Cuore

Presentazione del "Molo 14"

ai catechisti e agli educatori dei 14enni
a cura della PG Como

DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020

• ore 10 al Rosario e al Sacro Cuore
Rito della consegna della Croce
ai bambini di 2ª Elementare

• dalle 10 al Rosario

Incontro per i genitori
e i bambini di 5ª Elementare

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO 2020

Benedizione della gola

al termine delle Messe
nella memoria di **san Biagio**



SABATO 8 FEBBRAIO 2020

dalle 9 alle 13 a Morbegno

Assemblea sinodale

Dopo l'apertura ufficiale dell'XI Sinodo lo scorso 12 gennaio in Duomo a Como, da qui a novembre la Diocesi ha già calendarizzato diverse date nelle quale i sinodali si riuniranno e saranno al lavoro. **In questa giornata siamo chiamati a pregare per loro e per tutta la Chiesa di Como:** la candela che il vescovo ci ha consegnato il giorno dell'Epifania sarà accesa proprio per ricordarci questo importante appuntamento.

VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2020

alla Beata Vergine Vergine del Rosario

Cena di san Valentino

I linguaggi dell'amore

Anche quest'anno la Commissione Famiglia della Comunità pastorale di Sondrio propone la **cena di San Valentino**, un tempo privilegiato di coppia e di riflessione. Il tema verrà offerto attraverso i piatti del menù, gli stacchi musicali, la sollecitazione dei sensi e gli spunti di riflessione.

Posti limitati, iscrizioni entro il 7 febbraio

Info: Anna 348 892 09 15,

Loretta 338 257 14 51

SABATO 15 FEBBRAIO 2020

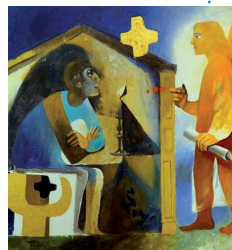
ore 21 a Berbenno

Il vescovo Oscar incontra le coppie di fidanzati

DA LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2020

Inizia la benedizione delle case

I sacerdoti, dalle 17 alle 19.30, visiteranno le famiglie residenti nella zona del **Sacro Cuore** e della **Beata Vergine del Rosario**. *Le famiglie verranno avvisate per tempo con un foglio affisso al portone di casa.*



42ª GIORNATA NAZIONALE

PER LA VITA

“**Aprite le porte alla vita**” è il tema della 42ª giornata nazionale.

Un invito concreto che i vescovi italiani rivolgono alla Chiesa affinché «*la Giornata per la vita divenga sempre più un'occasione per spalancare le porte a nuove forme di fraternità solidale*».

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020

- ore 16.30 nella cappella dell'Ospedale
Recita del rosario e Messa
in preghiera per la vita

I vescovi italiani, nel loro messaggio, ci offrono diversi spunti di riflessione, a partire dalla necessità che in tutti ci debba essere il **desiderio di una vita sensata**: il rischio, a lungo andare, è quello di evitare di chiederselo, sommersi dalle preoccupazioni quotidiane.

La vita, in generale, è una **promessa di bene** e questo è particolarmente evidente anche grazie all'operato del **Centro di Aiuto alla Vita**, luogo di confronto, supporto e custodia della vita umana, che necessita di riconoscenza e di cura in ogni sua età. Se impariamo, poi, ad essere ospitali e solidali – consapevoli del fatto che il **frutto del Vangelo è la fraternità** – potremo davvero aprire le porte ad ogni novità ed evitare atteggiamenti di chiusura che non favoriscono la vita.

CARNEVALE DEI RAGAZZI 2020

SABATO 15 FEBBRAIO 2020

- ore 15.30 in piazza Campello
Discesa dal campanile ed estrazione biglietti lotteria
- ore 17 al cinema Excelsior
“Il piccolo Yeti”

Proiezione del film di animazione

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2020

- ore 14 dall'Istituto Salesiano
Sfilata carri allegorici per le vie della città

In caso di maltempo: 23 febbraio

28ª GIORNATA MONDIALE

DEL MALATO

È tratto dal vangelo di Matteo il tema scelto per la 28ª giornata del malato: “**Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro**” ci dice il Signore, il quale ci invita poi, una volta consolati, ad essere noi stessi consolazione degli afflitti.

SABATO 8 FEBBRAIO 2020

- ore 7 da piazzale Fojanini alla Sassella
Pellegrinaggio per i malati: Rosario e Messa

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2020

- ore 20.30 in Collegiata
Recita del rosario per i malati
a 162 anni dal giorno della prima apparizione della Madonna a Lourdes

SABATO 15 FEBBRAIO 2020

- ore 17 nella cappella dell'Ospedale
Santa Messa solenne
animata dalla **Corale “Nicolò Rusca”** e presieduta da **don Ferruccio Citterio**, responsabile diocesano del Servizio alla Pastorale della Salute



CASA CIRCONDARIALE DI SONDRIO

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2020

ore 9.15 Messa con i detenuti

Domenica scorsa insieme a numerosi fedeli abbiamo celebrato la Messa con i detenuti: un momento semplice, di comunione e di fraternità, lontani dai pregiudizi e dalle cattiverie. La partecipazione ogni mese di così tante persone dimostra una straordinaria sensibilità nei confronti di questa realtà: è il segnale di una comunità attiva e sensibile alle necessità dei fratelli, specialmente di coloro che hanno bisogno di conforto, di una buona parola, di un po' di speranza per il futuro. Tutto questo è possibile anche grazie alla generosità di molti. Infine un grazie di cuore anche al nostro Prefetto, il dottor Salvatore Rosario Pasquariello, che ha scelto di vivere questo momento. **don Ferruccio**